

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 13 gennaio 2022, n. 1

D.G.R. n. 1107/2021 “Piano triennale territoriale degli interventi 2021/2023 di Istruzione Tecnica Superiore - ITS, dell’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS e dei Poli Tecnico Professionali - PTP, ex art. 11 del DPCM 25/01/2008” - Approvazione della “Manifestazione di interesse per la Costituzione di n. 3 nuove Fondazioni ITS”.

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261/1998;

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

visto l’art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto il D.Lgs. 196 del 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss. mm. ed ii.;

vista la L. n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;

vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)”;

vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;

vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l’Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo “MAIA 2.0”;

visto il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, con cui vengono ri-attribuite le funzioni, ponendo in capo alla Sezione Istruzione e Università la *programmazione ed attuazione degli interventi in materia di riforma, innovazione e qualificazione: del sistema dell’istruzione professionalizzante e formazione terziaria (ITS, PTP)*;

vista la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell’art. 22, comma 2, del DPGR n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni;

preso atto che il Direttore di Dipartimento, nonché Responsabile di Policy, con proprio Atto Dispositivo n. 5/2021 - prot. n. 559 del 21/10/2021 - al fine di assicurare un sistema organico di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del POR 2014-2020 e di dare piena attuazione al nuovo modello organizzativo denominato “M.A.I.A. 2.0” adottato con DPGR n. 22 del 22/01/2021, come modificato dal DPGR n. 45 del 10/02/2021, ha disposto - tra le altre cose - che alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università sia attribuita la competenza all’adozione degli atti necessari all’assegnazione di risorse per la costituzione di nuovi Istituti Tecnici Superiori ed eventuali iniziative di promozione degli ITS pugliesi a valere sulle risorse (cosiddetta “Quota 70%”) disponibili sul fondo per l’Istruzione Tecnica Superiore, che il Ministero dell’Istruzione, in virtù del Decreto Direttoriale n. 181 del 17.06.2021 ha assegnato alla Regione Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, emerge quanto segue:

con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1107 del 07.07.2021, è stato adottato il Piano Triennale Territoriale degli interventi 2021/2023 di Istruzione Tecnica Superiore-ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore-IFTS e dei Poli Tecnico-Professionali-PTP, ex art. 11 del DPCM del 25/01/2018 con cui, tra l'altro, l'Amministrazione Regionale si è impegnata a sostenere l'attivazione di nuove Fondazioni ITS nelle seguenti Aree Tecnologiche ed Ambiti Specifici:

- Area Tecnologica: 1) *Efficienza energetica* - Ambito Specifico: 1.1 Approvvigionamento e generazione di energia e 1.2 Processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico
- Area Tecnologica: 3) *Nuove tecnologie della vita* - Ambito Specifico: 3.1 Biotecnologie industriali e ambientali e 3.2 Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali
- Area Tecnologica: 4) *Nuove tecnologie per il Made in Italy* - Ambito Specifico: 4.5 Servizi alle Imprese

Con successiva D.G.R. n. 2120 del 16.12.2021, sono stati definiti ed approvati i criteri di selezione delle proposte progettuali che perverranno in esito alla "Manifestazione di interesse per la Costituzione di n. 3 nuove Fondazioni ITS" che si intende approvare con il presente provvedimento. Con la medesima Deliberazione sono state individuate le risorse necessarie per tale azione, pari a complessivi € 75.000,00, a valere sulle risorse (cosiddetta "Quota 70%") da prelevare dal fondo per l'Istruzione Tecnica Superiore, che il Ministero dell'Istruzione, in virtù del Decreto Direttoriale n. 181 del 17.06.2021 ha assegnato alla Regione Puglia, al cui impegno si procederà con successivo atto.

Tanto premesso, nelle more dell'imminente approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al fine di ottemperare a quanto previsto dalla citata D.G.R. n. 1107/2021, con il presente atto si procede all'approvazione della "Manifestazione di interesse per la Costituzione di n. 3 nuove Fondazioni ITS", allegato sub lettera "A", che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato

DETERMINA

- di approvare l'Allegato A, "*Manifestazione di interesse per la Costituzione di n. 3 nuove Fondazioni ITS*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 3 pagine, più l'*Allegato A* composto da n. 16 pagine, per complessive n. 19 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente";
- sarà visionabile nell'Albo telematico di Regione Puglia per 10 giorni;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it.

**La Dirigente della Sezione
Istruzione e Università**
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Allegato A



***“Manifestazione di interesse per la
costituzione di n. 3 nuove Fondazioni ITS”***

▪ A) Riferimenti legislativi e normativi	3
▪ B) Obiettivi e finalità generali	5
▪ C) Obiettivi specifici	6
▪ D) Risorse disponibili e vincoli finanziari	7
▪ E) Requisiti ed obblighi dei soggetti proponenti	7
▪ F) Piano delle attività	8
▪ G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze	9
▪ H) Procedure e criteri di valutazione	9
▪ I) Tempi ed esiti delle istruttorie	11
▪ J) Obblighi del beneficiario	11
▪ K) Modalità di erogazione del contributo	11
▪ L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa	12
▪ M) Indicazione del foro competente	12
▪ N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.	12
▪ O) Tutela della privacy	12
▪ P) Informazioni e pubblicità	12
▪ <i>Istanza di Candidatura</i>	13
▪ <i>Formulario e Piano Finanziario</i>	14

A) Riferimenti legislativi e normativi

La presente Manifestazione di interesse viene adottata in coerenza con:

- la legge 17 maggio 1999 n. 144, in particolare l'art. 69, che ha istituito il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore;
- il decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, e successive modificazioni, contenente norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, in particolare l'articolo 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore;
- il decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, nella legge 2 aprile 2007, n. 40, contenente, all'articolo 13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale;
- il DPCM 25 gennaio 2008 recante "*Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori*" e relativi allegati;
- il decreto interministeriale (MIUR-MLPS) del 7 settembre 2011 recante "*Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3, e 8, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008*";
- il d.l. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, ed in particolare l'art. 52, il quale prevede l'emanazione - con apposito decreto interministeriale - di linee guida nazionali per realizzare un'offerta territoriale coordinata tra i percorsi educativi degli istituti tecnici, degli istituti professionali e quelli di istruzione e formazione professionale nonché per favorire la costituzione di poli tecnico-professionali, a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive del territorio e dell'occupazione dei giovani;
- la legge 28 giugno 2012, n. 92 recante Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita;
- il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- il decreto interministeriale del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "*Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo*" degli Istituti Tecnici superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico professionali;
- il decreto interministeriale del 7 febbraio 2013 che ha recepito l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e P. A. di Trento e Bolzano in data 26 settembre 2012, approvando le "*Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)*".

VISTI, altresì:

- l'Intesa, in sede di Conferenza Unificata del 20.12.2012, riguardante le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'articolo 4, comma 51, della Legge n. 92 del 28.06.2012;
- l'Accordo, in sede di Conferenza unificata del 20 dicembre 2012, concernente la definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente;
- l'Accordo in Conferenza Unificata del 5 agosto 2014, per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, ai sensi dell'art.14 del DPCM 25 gennaio 2008 e del Decreto MIUR di concerto con MLPS, MISE e MEF 7 febbraio 2013 e s.m.i.;
- la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 giugno 2009 sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale - EQARF;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2017 sul Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente - EQF, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del

Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente e s.m.i.;

- l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 1° agosto 2019, Rep. Atti 155 CSR, e successivo decreto di recepimento con cui è stato sancito l'Accordo tra il Miur, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 1° agosto 2019, Repertorio atti n. 155/CSR, riguardante l'integrazione e la modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011.

Richiamate:

- la DGR n. 2482 del 15/12/2009 che ha avviato, in via sperimentale, la costituzione di due Istituti Tecnici Superiori, rispettivamente nelle Aree *Nuove Tecnologie per il Made in Italy - sistema Meccanico/meccatronico e della Mobilità sostenibile - settore Aerospazio*;
- la DGR n. 1819 del 04/08/2010 con cui è stata autorizzata l'attivazione di un terzo ITS nell'Area *Nuove Tecnologie per il Made in Italy - sistema alimentare - settore produzione agroalimentari*;
- la DGR n. 1139 del 18/06/2012 *"Avvio Progetto pilota per la costituzione del Polo tecnico-professionale per la filiera del turismo in Puglia. Art. 52 Legge 35/2012. Presa atto dello schema di Accordo di rete "ARTIS Accordo di Rete Turismo Integrato Sviluppo"*;
- la DGR n. 1779 del 24/09/2013 di approvazione del *"Piano triennale territoriale degli interventi 2013-2015 di Istruzione Tecnica Superiore - ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS e dei Poli Tecnico-Professionali"*;
- la DGR n. 2528 del 28/11/2014 e DGR n. 385 del 03/03/2015 di approvazione dell'Integrazione al Piano triennale territoriale dell'offerta di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, ai sensi dell'art. 11 del DPCM 25/01/2008. Programmazione 2013/2015;
- l'Avviso 5/2015 di Regione Puglia, con il quale è stata sostenuta la costituzione di tre ulteriori ITS operanti rispettivamente: nell'area della *"Mobilità sostenibile"* (ambito specifico *"Gestione info-mobilità e infrastrutture logistiche"*); nell'area delle *"Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo"* (ambiti specifici *"Turismo e attività culturali"* e *"Beni culturali e artistici"*); infine, nell'area delle *"Tecnologie dell'informazione e della comunicazione"* (Ambiti specifici *"Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software"*, *"Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza"* e *"Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione - ICT"*);
- l'AD n. 379 del 03.03.2020 con cui è stata approvata la *Manifestazione di interesse per la Costituzione di un nuovo Istituto Tecnico Superiore - ITS. Ambito specifico - Sistema Moda*;
- la DGR n. 1107 del 07.07.2021, con la quale è stato adottato il Piano Triennale Territoriale degli interventi 2021/2023 di Istruzione Tecnica Superiore-ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore-IFTs e dei Poli Tecnico-Professionali-PTP, ex art. 11 del DPCM del 25/01/2018;
- la DGR n. 2120 del 16.12.2021 con la quale sono stati definiti ed approvati i criteri di selezione delle proposte progettuali che perverranno in esito alla presente *"Manifestazione di interesse per la Costituzione di n. 3 nuove Fondazioni ITS"*.

Richiamati, inoltre:

- l'art. 12 Legge n. 241/90 *"Nuove norme sul procedimento Amministrativo"* e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 144 del 17.05.1999, in particolare l'art. 69, che ha istituito il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore;
- il D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- il D.Lgs. n. 13 del 16/01/2013, recante *"Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze"*, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della Legge n. 92 del 28/06/2012;
- il Decreto interministeriale del 30/06/2015 per la *"Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni"*

- professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13".*
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 concernente la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
 - l'Accordo in Conferenza Unificata del 17/12/2015, per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori e contenente anche modifiche ed integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione di cui all'Accordo in Conferenza Unificata del 05.08.2015;
 - l'Intesa del 3 marzo 2016 in Conferenza Unificata sullo schema di decreto recante *Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107*;
 - il Decreto Interministeriale n. 713 del 16 settembre 2016;
 - il Decreto Dipartimentale del MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 sulla definizione delle Unità di Costo Standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori ai fini del rilascio del diploma di Tecnico Superiore;
 - il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 394 del 16 maggio 2018.
 - la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità;
 - la DGR n. 2273 del 13 novembre 2012 *"Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale"*;
 - la DGR n. 327 del 07 marzo 2013 *"Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali"*;
 - la DGR n. 1147 del 26 luglio 2016 *"Approvazione delle Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC - RP)"* e s.m.i.;
 - la DGR n. 2258 del 02/12/2019 con cui è stato recepito l'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni 01/08/2019 riguardante l'integrazione e modifica del Rep. Naz. delle Fig. naz. di rif. per le Qual. e Diplomi prof., l'agg. degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
 - la LR 30 dicembre 2021, n. 51 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)"*;
 - la LR 30 dicembre 2021, n. 52 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"*.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente provvedimento, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi e finalità generali

Regione Puglia, nell'ambito della ridefinizione del sistema di Istruzione Tecnica Superiore e della realizzazione di un'offerta formativa terziaria, punta sulla valorizzazione di un'offerta formativa coordinata ed integrata di specializzazione tecnica e professionale post-secondaria, attraverso la costituzione di scuole di alta tecnologia, la cui offerta si configuri in percorsi ordinamentali in grado di:

- a) rafforzare l'azione regionale verso scelte operative che portino a risultati concreti ed essenziali per lo sviluppo sostenibile del territorio regionale, per la realizzazione di una filiera formativa capace di confrontarsi ed interloquire col sistema di impresa e di individuare le opportunità che possono offrire i settori produttivi, sia in termini di acquisizione di competenze e di orientamento al lavoro, sia come possibilità occupazionali;
- b) rendere organica l'offerta educativa di istruzione e formazione e di sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, assicurando la coerenza con le filiere produttive del territorio ed un solido legame con i poli tecnico professionali, di cui all'art. 13 della legge 40/2007;
- c) favorire l'interazione del sistema educativo regionale mediante i collegamenti tra ricerca, alta formazione ed innovazione per lo sviluppo delle imprese e mediante lo sviluppo della cooperazione, della mobilità e degli scambi a livello europeo, rispondente alle esigenze del mondo del lavoro - ai settori interessati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati - ai parametri europei di qualificazione;

d) coniugare e stimolare il coinvolgimento degli attori del sistema locale con la logica dell'addizionalità delle risorse, anche attraverso la complementarità e l'integrazione dei percorsi e delle filiere, in ambito multi regionale e nazionale.

Regione Puglia pertanto, con la citata DGR n. 1107/2021, intende consolidare il sistema degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) sostenendo l'attivazione di n. 3 nuove Fondazioni ITS nelle seguenti Aree Tecnologiche ed Ambiti Specifici:

- Area Tecnologica: 1) *Efficienza energetica* - Ambito Specifico: 1.1 Approvvigionamento e generazione di energia e 1.2 Processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico
- Area Tecnologica: 3) *Nuove tecnologie della vita* - Ambito Specifico: 3.1 Biotecnologie industriali e ambientali e 3.2 Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali
- Area Tecnologica: 4) *Nuove tecnologie per il Made in Italy* - Ambito Specifico: 4.5 Servizi alle Imprese.

Gli ITS costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria e rispondono, da un lato, alla domanda di formazione espressa prioritariamente dai giovani che intendono inserirsi all'interno di contesti lavorativi complessi e dall'altro, alla domanda delle imprese che necessitano di tecnici capaci di presidiare e gestire, anche in modo innovativo, processi organizzativi e produttivi per i quali sono richieste competenze tecniche specialistiche specifiche.

L'offerta formativa altamente qualificata, finalizzata al conseguimento dei Diplomi di Tecnico Superiore relativi alle Figure nazionali di riferimento di cui al D.L. 07/09/2011, risponde alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato, per promuovere i processi di innovazione e trasferimento tecnologico, nella logica della "*Smart Specialization*". Le figure, ai sensi del comma 4, art. 2 del suddetto decreto, "*sono declinate, a livello territoriale, dalle Fondazioni ITS in relazione alle specifiche competenze ed applicazioni tecnologiche richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, in relazione alle specifiche esigenze di situazioni e contesti differenziati*".

Gli ITS, quale strumento integrato da una pluralità di portatori di interessi, rappresentano nel sistema di formazione superiore l'epicentro per la formazione di figure professionali di alto livello e la costruzione di competenze spendibili, certificabili e riconoscibili nel sistema di qualificazione nazionale ed europeo, per offrire più opportunità di occupazione ai giovani e prioritarie per la crescita sociale ed economica della Puglia.

I saperi e le competenze sono leve strategiche essenziali per promuovere l'innovazione continua di processo e di prodotto, rendere competitivo il sistema produttivo nel mercato globale ed essere di contrasto al forte disallineamento tra filiere produttive, formative, poli tecnologici e cluster tecnologici.

C) Obiettivi specifici

Obiettivo della presente Manifestazione di interesse è la presentazione di candidature volte alla costituzione di n. 3 nuovi **Istituti Tecnici Superiori - ITS**, configurati secondo lo standard organizzativo della Fondazione di partecipazione, che ne consenta la riconoscibilità su tutto il territorio nazionale e dell'Unione Europea.

Regione Puglia considera il sistema di Istruzione Tecnica Superiore come leva di sviluppo economico, di valorizzazione delle *human capabilities* e di strumento necessario per l'offerta di tecnici di alto livello che rispondano tempestivamente, in modo adeguato e innovativo, alla domanda proveniente dal mondo del lavoro, in relazione alle aree strategiche per lo sviluppo economico e la competitività.

Sarà pertanto possibile costituire un nuovo Istituto Tecnico Superiore - ITS per ciascuna delle aree tecnologiche elencate nella tabella che segue, con riferimento a tutti gli ambiti specifici ivi indicati:

Area tecnologica	Ambito specifico	Figure nazionali di riferimento
1) Efficienza energetica	1.1 Approvvigionamento e generazione di energia	1.1.1 Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti
	1.2 Processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico	1.2.1 Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici 1.2.2 Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile

3) Nuove tecnologie della vita	3.1 Biotecnologie industriali e ambientali	3.1.1 Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica
		3.1.2 Tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica
	3.2 Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali	3.2.1 Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi
4) Nuove tecnologie per il <i>Made in Italy</i>	4.5 Servizi alle imprese	4.5.1. Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese
		4.5.2. Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging)

D) Risorse disponibili e vincoli finanziari

L'intervento è finanziato con *Risorse disponibili a valere sui Decreti M.I.U.R. per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore*, per complessivi € 75.000,00.

A ciascun beneficiario sarà concesso un contributo pari ad € 25.000,00 di cui:

- € 5.000,00 a copertura (totale o parziale) delle spese notarili di costituzione della Fondazione ITS;
- € 20.000,00 a sostegno della prima operatività della neo costituita Fondazione ITS.

E) Requisiti ed obblighi dei soggetti proponenti

Possono presentare la propria candidatura, quali istituzioni di riferimento (Capofila) per la costituzione dell'ITS, le Istituzioni Scolastiche nelle quali sono attivi indirizzi di Istruzione Tecnica o Professionale che abbiano nel proprio piano dell'offerta formativa un indirizzo di studio riferibile all'area tecnologica/ambito specificato al precedente paragrafo C) e con sede nella medesima Provincia nella quale avrà parimenti sede la Fondazione ITS di progetto. L'Istituzione Scolastica deve avere una struttura provvista di competenze di alto livello scientifico e tecnologico, particolarmente affidabile sotto il profilo organizzativo e del funzionamento amministrativo.

Ogni Istituzione Scolastica potrà inoltrare, pena l'esclusione, una sola candidatura. L'invio di due o più candidature da parte della stessa Istituzione Scolastica renderà inammissibili tutte le istanze.

L'Istituzione Scolastica promuove la costituzione della Fondazione di partecipazione e, in qualità di fondatore, ne costituisce l'ente di riferimento, fermo restando la distinta ed autonoma sua soggettività giuridica rispetto alla Fondazione ITS.

I soggetti pubblici e privati che intendono proporsi per la costituzione dell'Istituto Tecnico Superiore si costituiscono secondo lo standard organizzativo della Fondazione di partecipazione, con riferimento agli artt. 14 e s.s. del Codice Civile e sulla base del DPCM 25 gennaio 2008 e relativo schema di statuto contenuto nell'allegato b) del predetto DPCM, tenuto conto di quanto disposto nelle linee guida di cui al Decreto interministeriale del 7 febbraio 2013.

Lo standard organizzativo ed i requisiti minimi richiesti ai soggetti fondatori dell'ITS, ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008, sono quelli di seguito riportati:

- a. un Istituto di Istruzione Secondaria Superiore che appartenga all'ordine tecnico o professionale, ubicato nella provincia sede della fondazione;
- b. una struttura formativa accreditata dalla Regione, ubicata nella provincia sede della fondazione;
- c. un'impresa del settore produttivo cui si riferisce l'Istituto Tecnico superiore;
- d. dipartimento universitario o altro organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica;
- e. un Ente locale.

L'Istituzione Scolastica promotrice, in qualità di fondatrice, deve essere chiaramente individuata all'atto della presentazione della candidatura.

Al fine di coinvolgere direttamente diversi soggetti pubblici e privati, determinanti e funzionali al buon esito degli obiettivi formativi e di sviluppo e al miglioramento della qualità delle attività e dei servizi offerti

dalla Fondazione ITS, come già esposto a proposito dell'Istituzione Scolastica promotrice, è possibile l'integrazione dello standard minimo sopra richiamato con un **partenariato** formato da altri soggetti, anche di diversa tipologia (imprese, consorzi e società consortili, istituti creditizi e di ricerca pubblici e privati, associazioni di categoria, ordini e collegi professionali o loro fondazioni). Allo stesso fine, l'Istituzione Scolastica promotrice potrà documentare l'esistenza di reti costituite con altri soggetti formatori interessati a mettersi in relazione con la Fondazione; i soggetti componenti tali rete devono, in ogni caso, far riferimento alla stessa area tecnologica nazionale.

Come previsto al paragrafo H), tutti i citati soggetti fondatori ex DPCM 25 gennaio 2008 (Istituzioni Scolastiche, strutture formative accreditate, università, centri di ricerca pubblici e privati) dovranno dimostrare in fase di candidatura una pregressa esperienza nella realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, terziaria professionalizzante o nella formazione continua, ciascuno per le proprie competenze, o anche nella partecipazione alla attuazione di misure ed azioni per l'integrazione dei sistemi formativi, compresa l'esperienza eventualmente maturata nell'ambito dell'Istruzione Tecnica Superiore.

Tutti i soggetti fondatori, secondo quanto disposto dall'atto costitutivo, devono formalmente assumere l'impegno a rendere disponibili le risorse finanziarie, logistiche, strumentali e umane necessarie al funzionamento dell'ITS, oltre a quanto necessario per la costituzione del patrimonio della Fondazione.

La presentazione della candidatura per la costituzione dell'ITS, presuppone l'impegno da parte del proponente a costituire formalmente, se selezionato, la Fondazione di partecipazione entro il termine di cui al successivo par. J). Tale adempimento rappresenta, pertanto, un impegno successivo, condizionato all'esito positivo della valutazione della proposta presentata in risposta alla presente Manifestazione di interesse.

L'ITS acquista la personalità giuridica con l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, istituito presso la Prefettura della provincia nella quale ha sede.

Esso è dotato di autonomia statutaria, didattica, di ricerca, organizzativa, amministrativa e finanziaria, ed opera nel rispetto degli indirizzi della programmazione regionale e degli standard definiti a livello nazionale. Deve inoltre disporre come previsto dall'art. 3 del DI n. 713/2016, di un patrimonio minimo pari ad almeno € 50.000,00 (cinquantamila), atto a garantire le attività previste, con l'indicazione della quota per la quale si promette obbligato ciascun soggetto fondatore.

Tutti i soggetti fondatori devono garantire la propria partecipazione attiva al funzionamento dell'ITS, mettendo a disposizione beni strumentali e risorse dedicate di natura professionale, finanziarie e/o logistiche.

La Fondazione di partecipazione deve disporre di una rete di relazioni stabili con istituzioni pubbliche e private, imprese e/o sistemi/organizzazioni di imprese in ambito regionale, interregionale e internazionale, funzionali a garantire una ricaduta dell'attività formativa ulteriore rispetto al territorio di riferimento, almeno in termini di occupabilità/mobilità dei giovani e di risposta ai fabbisogni delle imprese.

Gli obblighi del soggetto proponente saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che sarà stipulato dallo stesso con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto.

F) Piano delle attività

Le candidature dovranno essere corredate **obbligatoriamente** da un **piano delle attività** (in formato .pdf) in aggiunta al Formulario allegato alla presente Manifestazione di interesse, **sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al partenariato**.

Il piano deve indicare **l'area tecnologica e relativo ambito di interesse** e deve motivare la scelta sulla base dell'analisi del fabbisogno formativo e delle realtà e caratteristiche economico-produttive del territorio, nonché sulla base dei possibili soggetti partner, delle reti di relazione stabili possedute, tenendo conto, anche, dell'eventuale impatto occupazionale in esito ai percorsi che verranno realizzati.

Il piano deve essere definito con particolare riferimento alla coerenza della proposta in relazione a:

- correlazione specifica ed intersettoriale con le filiere produttive e le figure professionali di riferimento;
- caratteristiche e prospettive del settore produttivo di riferimento;

- modalità di ricognizione dei fabbisogni formativi, a partire dalle esigenze di innovazione scientifica, tecnologica e organizzativa delle istituzioni e delle imprese realmente attive sul territorio, che possono favorire anche lo sviluppo delle attività di ricerca;
- modalità di collegamento tra ricerca, formazione superiore e imprese;
- metodologia e gli strumenti per l'analisi dei fabbisogni professionali e formativi delle imprese dei settori interessati;
- risorse umane e strutturali coinvolte nella realizzazione del programma.

I soggetti proponenti dovranno altresì indicare la sede individuata per la nuova Fondazione ITS, che dovrà essere esclusivamente dedicata e funzionalmente autonoma.

G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Le istanze di candidatura, corredate del formulario allegato al presente avviso e della documentazione richiesta, (ciascun documento dovrà essere in formato *.pdf* firmato digitalmente), dovranno essere inoltrate, **a pena di esclusione**, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo programmazione.istruzione@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre il **28/02/2022** (farà fede la data di invio della PEC). Le istanze inviate oltre tale termine saranno dichiarate inammissibili.

La PEC dovrà obbligatoriamente riportare il seguente oggetto: **"Manifestazione di interesse per la costituzione di n. 3 nuove Fondazioni ITS"**.

H) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da un nucleo di valutazione composto da Dirigenti e/o funzionari della Regione Puglia.

Valutazione di ammissibilità

Le proposte progettuali saranno ammesse alla valutazione di merito se:

1. inviate entro la data di scadenza indicata (pena l'esclusione);
2. rispondenti almeno ai requisiti minimi previsti per le compagini costitutive delle Fondazioni di partecipazione di cui al paragrafo E);
3. pervenute nelle forme indicate al paragrafo G).

Con riferimento ai punti n. 2 e 3, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nella presente Manifestazione di interesse. **Saranno, invece, considerate comunque non ammissibili (e la relativa documentazione non integrabile) le candidature:**

- pervenute oltre dai termini indicati;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al paragrafo E);
- non rispondenti almeno ai requisiti minimi previsti per le compagini costitutive delle Fondazioni di partecipazione di cui al paragrafo E).

In tali casi, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di **inammissibilità** dell'istanza di candidatura.

Valutazione di merito

Le proposte progettuali che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammesse alla fase di valutazione di merito.

Il Nucleo di Valutazione procederà all'esame di merito dei progetti, applicando i criteri ed attribuendo i punteggi di seguito indicati:

	Criteri	Punti (max)
1.	COERENZA: coerenza della candidatura con i documenti e le priorità della Programmazione regionale, nazionale e comunitaria e con gli obiettivi dell'Avviso	10

2.	<i>KNOW-HOW</i> : dimostrata esperienza pregressa dei soggetti proponenti (fondatori, di sostegno, patrocinio, sponsorizzazione e/o promozione) nella realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale, terziaria professionalizzante e/o nella formazione continua, ciascuno per le proprie competenze	10
3.	<i>RISORSE</i> : adeguatezza e qualità delle risorse logistiche, strumentali, tecnologiche professionali e finanziarie messe a disposizione, e del modello organizzativo funzionale per l'efficacia e l'efficienza delle attività	10
4.	<i>SVILUPPO ECONOMICO TERRITORIALE</i> : qualità, completezza e coerenza della proposta con riferimento ai fabbisogni formativi rilevati nel sistema produttivo territoriale di riferimento, alla strategia regionale di sviluppo economico e territoriale e all'integrazione con altri interventi regionali e/o interregionali previsti (es. distretti tecnologici produttivi, accordi di programma, ecc.)	20
5.	<i>PERCORSO FORMATIVO</i> : qualità ed innovatività dei percorsi previsti rispetto alle competenze, conoscenze e abilità attese e della correlazione sistemica tra i fabbisogni espressi dai comparti produttivi di riferimento e i profili d'uscita	10
6.	<i>PARTNERSHIP</i> : composizione, qualità e completezza del Partenariato, in relazione alle correlazioni intersettoriali idonee a favorire processi di attivazione dell'occupabilità e delle componenti di competitività del sistema produttivo regionale (organismi datoriali, imprese e loro Organizzazioni rappresentative ordini professionali, enti della pubblica amministrazione, università, centri di ricerca ed altri soggetti formativi)	25
7.	<i>INTEGRAZIONE</i> : coerenza e rispondenza della proposta con i principi delle pari opportunità, della non discriminazione e dell'interculturalità	5
8.	<i>ECONOMICITA'</i> : adeguatezza e sostenibilità finanziaria in relazione alla consistenza del patrimonio della Fondazione e al rapporto tra qualità e completezza delle proposta rispetto al costo totale	10
	Totale	100

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **massimo di 100 punti**.

Per i criteri discrezionali sopra indicati il nucleo di valutazione terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun criterio di valutazione:

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0,0

Ne deriva che, per i criteri discrezionali, il nucleo valuterà con il metodo su riportato ogni proposta progettuale assegnando conclusivamente, a suo insindacabile giudizio, per ciascuno dei criteri in discorso un punteggio parziale compreso tra 0 (zero) e il massimo indicato in funzione della qualità, rispondenza, ricchezza, completezza, pertinenza e chiarezza della proposta progettuale rispetto alle specifiche indicate nella presente Manifestazione di interesse.

La valutazione complessiva della proposta progettuale è data dalla somma algebrica dei punteggi relativi ottenuti per ciascun criterio di valutazione.

Saranno in ogni caso finanziabili solo i progetti che avranno raggiunto un **punteggio minimo di 60 punti**.

I) Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, la Dirigente della Sezione Istruzione e Università, con propria determinazione, approverà la graduatoria definitiva autorizzando l'effettiva costituzione delle n. 3 nuove Fondazioni ITS.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti:

- www.regione.puglia.it
- www.sistema.puglia.it

Tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituirà termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 giorni.

J) Obblighi del beneficiario

Gli ITS assegnatari di finanziamento saranno tenuti a formalizzare la costituzione delle Fondazioni entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Entro 30 giorni da tale formalizzazione dovranno avviare le procedure per il riconoscimento della personalità giuridica presso la competente Prefettura.

Ciascuna Fondazione ITS si impegnerà inoltre, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Istruzione Tecnica Superiore:

- a garantire la realizzazione del piano delle attività e ad adeguarlo periodicamente così da renderlo aderente alle evoluzioni di contesto;
- ad adempiere agli obblighi di osservanza della normativa e dei vincoli di finanza pubblica derivanti dall'aver una personalità giuridica di "organismo di diritto pubblico", a norma dell'articolo 3 comma 26 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- a dotarsi di un proprio regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, di cui al D.L. 7 febbraio 2014, allegato A), punto 4, nel rispetto dei seguenti principi:
 - pubblicità degli atti;
 - annualità, unità, universalità e integrità dei bilanci da redigersi secondo i principi di competenza economica e di continuità aziendale;
 - equilibrio tra le entrate e le uscite;
 - utilizzazione degli stanziamenti, pubblici e privati, allo scopo finalizzati nel rispetto del vincolo di destinazione, stabilito dai soggetti erogatori;
 - controllo sull'efficienza e sui risultati di gestione;
- a sviluppare una rete di relazioni stabili con imprese e/o sistemi/organizzazioni di imprese in ambito interregionale e internazionale, funzionali a garantire una ricaduta dell'attività formativa anche al di fuori del territorio di riferimento, almeno in termini di occupabilità/mobilità dei giovani e di risposta ai fabbisogni delle imprese;
- ad implementare la Banca Dati ITS INDIRE nelle modalità e con tutti i dati ivi richiesti.

Ciascun **Istituto Tecnico Superiore - ITS** è altresì tenuto al monitoraggio, alla rendicontazione ed all'esecuzione degli adempimenti necessari, conformemente alla regolamentazione regionale disciplinante la materia. Esso dovrà inoltre fornire le necessarie informazioni per consentire il monitoraggio e la valutazione del sistema ITS.

K) Modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento sarà erogato in un'unica soluzione a saldo nella misura del 100% dell'importo assegnato, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione dettagliata del progetto esibita dalla Fondazione ITS.

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Saranno considerate ammissibili le seguenti:

- a. spese per la costituzione del nuovo ITS, per un importo massimo di 5.000,00 euro;
- b. spese per la prima operatività del nuovo ITS, per un importo massimo di 20.000,00 euro

Ai fini dell'utilizzazione del contributo assegnato, le tipologie di spese ammissibili sono le spese effettivamente sostenute, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

La data iniziale per l'ammissibilità della spesa riveniente dall'attuazione del progetto finanziato, al fine di garantire effettività alle prescrizioni, coincide con la data di pubblicazione in BURP della presente Manifestazione di interesse.

M) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie si dichiara competente il Foro di Bari.

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Sezione Istruzione e Università

Corso Sonnino 177 - 70125 - Bari

Dirigente Responsabile: dott.ssa Maria Raffaella Lamacchia

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione della graduatoria: *dott.ssa Maria Raffaella Lamacchia*

Responsabile del procedimento dopo la pubblicazione della graduatoria: *dott. Gabriele Valerio*

O) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'Avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR).

P) Informazioni e pubblicità

Le informazioni in ordine alla presente Manifestazione di Interesse potranno essere richieste al seguente indirizzo email: g.valerio@regione.puglia.it.

L'Avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet: www.sistema.puglia.it.

Istanza di Candidatura

**Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Istruzione e Università
Corso Sonnino, 177
70125- B A R I**

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante del Soggetto promotore (Capofila) _____, con sede legale in _____,

in riferimento alla "**Manifestazione di interesse per la costituzione di n. 3 nuovi ITS**", approvato con determinazione della Dirigente della Sezione Istruzione e Università n. ___ del __/02/2022,

chiede

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la costituzione di un nuovo Istituto Tecnico Superiore - ITS, così come di seguito specificato:

Denominazione nuovo ITS: _____			
Area Tecnologica	Ambito	Sede (Provincia)	Importo richiesto

e dettagliato nel formulario allegato.

Luogo e data _____

**FIRMA DIGITALE del
LEGALE RAPPRESENTANTE**

Formulario

***“Manifestazione di interesse per la
costituzione di n. 3 nuovi ITS”***

1. SOGGETTO PROPONENTE

1.1	Denominazione Istituzione scolastica promotrice		
Sede Legale (indirizzo)			
CAP	Città	Provincia	
Tel		Mail	
Posta elettronica Certificata (PEC)			
Codice meccanografico			
Rappresentante legale			
Referente per il progetto			

2.SCHEDA PROGETTO

Tipologia progetto	Costituzione nuovo Istituto Tecnico Superiore - ITS
Area Tecnologica	
Ambito	
Sede (Provincia)	_____
Altri Soggetti Fondatori, pubblici e privati, che promuovono la Fondazione (escluso Istituto Promotore/Ente di Riferimento)	1. _____ 2. _____ 3. _____ 4. _____ 5. _____ 6. _____
Altri Soggetti Partecipanti, pubblici e privati, di sostegno e che contribuiscono agli scopi della Fondazione	1. _____ 2. _____ 3. _____ 4. _____ 5. _____

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO: QUALITA' PROGETTUALE

Criteria
<i>COERENZA</i> : coerenza della candidatura con i documenti e le priorità della Programmazione regionale, nazionale e comunitaria e con gli obiettivi dell'Avviso. (max 2.000 caratteri)
<i>KNOW-HOW</i> : dimostrata esperienza pregressa dei soggetti proponenti (fondatori, di sostegno, patrocinio, sponsorizzazione e/o promozione) nella realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale, terziaria professionalizzante e/o nella formazione continua, ciascuno per le proprie competenze. (max 2.000 caratteri)
<i>RISORSE</i> : adeguatezza e qualità delle risorse logistiche, strumentali, tecnologiche professionali e finanziarie messe a disposizione, e del modello organizzativo funzionale per l'efficacia e l'efficienza delle attività. (max 2.000 caratteri)
<i>SVILUPPO ECONOMICO TERRITORIALE</i> : qualità, completezza e coerenza della proposta con riferimento ai fabbisogni formativi rilevati nel sistema produttivo territoriale di riferimento, alla strategia regionale di sviluppo economico e territoriale e all'integrazione con altri interventi regionali e/o interregionali previsti (es. distretti tecnologici produttivi, accordi di programma, ecc.). (max 2.000 caratteri)
<i>PERCORSO FORMATIVO</i> : qualità ed innovatività dei percorsi previsti rispetto alle competenze, conoscenze e abilità attese e della correlazione sistemica tra i fabbisogni espressi dai comparti produttivi di riferimento e i profili d'uscita. (max 2.000 caratteri)
<i>PARTNERSHIP</i> : composizione, qualità e completezza del Partenariato, in relazione alle correlazioni intersettoriali idonee a favorire processi di attivazione dell'occupabilità e delle componenti di competitività del sistema produttivo regionale (organismi datoriali, imprese e loro Organizzazioni rappresentative ordini professionali, enti della pubblica amministrazione, università, centri di ricerca ed altri soggetti formativi). (max 2.000 caratteri)
<i>INTEGRAZIONE</i> : coerenza e rispondenza della proposta con i principi delle pari opportunità, della non discriminazione e dell'interculturalità. (max 2.000 caratteri)
<i>ECONOMICITA'</i> : adeguatezza e sostenibilità finanziaria in relazione alla consistenza del patrimonio della Fondazione e al rapporto tra qualità e completezza delle proposta rispetto al costo totale. (max 2.000 caratteri)

Luogo e data _____

FIRMA DIGITALE del LEGALE RAPPRESENTANTE

Piano finanziario allegato al formulario		
Costituzione di nuovi Istituti Tecnici Superiori - ITS Costo Massimo del progetto = € 25.000,00		
Denominazione nuovo ITS: _____		
Preparazione del progetto		
Spese di costituzione del nuovo ITS (importo massimo 5.000,00 euro)	€	
Spese per la prima operatività del nuovo ITS (importo massimo 20.000,00 euro)	€	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO	€	100%